

OGGETTO: Mozione per l'istituzione del presidio unico dei Carabinieri della Val San Lorenzo presso l'ex edificio SIP in sostituzione della Stazione di Dolcedo in dismissione, la razionalizzazione delle competenze territoriali, le intese urbanistiche per alloggi di servizio nell'area ex cantiere ferroviario e la tutela del territorio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- La sicurezza dei cittadini, il controllo del territorio e la prevenzione dei reati rappresentano obiettivi prioritari e irrinunciabili per l'Amministrazione Comunale e per l'intera comunità della Val San Lorenzo;
- È ormai conclamata la situazione di imminente chiusura e ripiegamento della Stazione dei Carabinieri di Dolcedo a seguito del rilascio dell'immobile locato (sfratto) e della formale rinuncia da parte del Consiglio Comunale di Dolcedo a realizzare una nuova caserma su suolo pubblico per insostenibilità tecnica ed economica degli interventi;
- Tale imminente dismissione rischia di creare un grave vuoto di presidio di legalità nell'entroterra e di trasferire temporaneamente o definitivamente il personale militare presso il Comando di Imperia, allontanando le forze dell'ordine dai cittadini e dal territorio di riferimento;

CONSIDERATO CHE:

- Il Comune di San Lorenzo al Mare ha l'opportunità strategica e il dovere istituzionale di candidarsi come nuova sede del presidio dell'Arma, proponendosi come alternativa concreta e tempestiva per ospitare la caserma in dismissione da Dolcedo e scongiurare la perdita definitiva del presidio di vallata;
- L'attuale ripartizione delle competenze territoriali dell'Arma dei Carabinieri all'interno della nostra zona appare anacronistica e inefficiente: località quali Pietrabruna, Boscomare e Torre Papone rientrano tuttora sotto la giurisdizione della Stazione di Dolcedo (Val Prino), un retaggio storico risalente all'epoca dei collegamenti a piedi o a dorso di mulo tramite il Passo di Santa Brigida, mentre il resto della valle fa capo alla Stazione di Santo Stefano al Mare;
- Il trasferimento e l'insediamento del presidio a San Lorenzo al Mare consentirebbe la contestuale razionalizzazione delle competenze, unificando l'intera Val San Lorenzo sotto un'unica Stazione moderna e baricentrica;
- La stabilità e l'efficacia della sicurezza passano anche attraverso il radicamento sociale e familiare dei militari sul territorio, fronteggiando la storica difficoltà nel reperire alloggi a canone sostenibile nei comuni costieri;

RILEVATO INOLTRE CHE:

- Le politiche di sicurezza basate esclusivamente sulla videosorveglianza si dimostrano strutturalmente insufficienti in chiave preventiva e del tutto non reattive in tempo reale;
- I dispositivi elettronici registrano il reato ma non lo bloccano; la presenza fisica di una Stazione dell'Arma sul territorio garantisce invece una capacità di pronto intervento immediato e repressione dei reati;

VALUTATO CHE:

- Il nostro territorio necessita di una costante azione di prevenzione e contrasto ai reati ambientali, al dissesto idrogeologico e agli incendi boschivi. L'assorbimento del Corpo Forestale nell'Arma dei Carabinieri (Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari) rende la presenza della caserma nella valle un presidio insostituibile a tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo;

EVIDENZIATO CHE:

- Nel territorio di San Lorenzo al Mare è presente l'ex edificio SIP vicino al polo scolastico: una struttura idonea, baricentrica, ottimamente collegata sia con la costa che con l'entroterra;
- Tale immobile risulta ad oggi utilizzato solo parzialmente per ospitare impianti tecnologici di rete; la destinazione a caserma dei Carabinieri per la porzione disponibile consentirebbe di valorizzare la struttura e di garantire contestualmente un **presidio h24 e una tutela diretta dell'impianto stesso contro atti vandalici, intrusioni o danneggiamenti a infrastrutture strategiche**;
- La vicinanza con le scuole permette un'ottimizzazione delle spese correnti: le esigenze di ristorazione dei militari potrebbero essere soddisfatte tramite convenzioni per la veicolazione pasti dal vicino centro di cottura scolastico, azzerando i costi di gestione di una cucina industriale autonoma;
- Nel territorio comunale è presente l'area dell'ex cantiere/sedime ferroviario, attualmente acquisita da soggetti privati: tale area si presta ad una strategica operazione di rigenerazione e pianificazione urbanistica concordata per la realizzazione di circa 10 alloggi in Edilizia Residenziale Sociale (ERS) / Alloggi di Servizio (ASI) a canone convenzionato, destinati prioritariamente alle famiglie delle Forze dell'Ordine in servizio;

CONSTATATO INFINE CHE:

- La solida situazione finanziaria del Comune di San Lorenzo al Mare e l'ampia

capacità di indebitamento residua consentono di ricorrere a mutui di scopo a tassi agevolati (es. Cassa Depositi e Prestiti) per coprire la quota di compartecipazione comunale, integrando finanziamenti regionali o ministeriali dedicati alla sicurezza e alla rigenerazione urbana;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, IL CONSIGLIO COMUNALE
IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:**

- 1. Ad attivarsi con massima urgenza presso la Prefettura di Imperia e il Comando Provinciale dei Carabinieri**, proponendo formale disponibilità ad accogliere il presidio dell'Arma in dismissione da Dolcedo e promuovendo un tavolo tecnico per la contestuale ridefinizione e unificazione dei perimetri di competenza dell'intera Val San Lorenzo (inclusi Pietrabruna, Boscomare e Torre Papone).
- 2. A verificare l'idoneità tecnica, logistica e la disponibilità frazionata dell'ex edificio SIP** vicino alle scuole, concordando con la proprietà della rete le modalità d'uso per pianificarne l'adeguamento a nuova sede della Stazione dei Carabinieri, garantendo anche la messa in sicurezza dell'impianto tecnologico esistente da possibili atti vandalici.
- 3. Ad avviare un'interlocuzione con la proprietà privata delle aree dell'ex cantiere ferroviario**, valutando strumenti di convenzionamento urbanistico, perequazione o accordi operativi per destinare una quota dell'intervento alla realizzazione di circa 10 alloggi di servizio in edilizia convenzionata/ERS per i nuclei familiari delle Forze dell'Ordine.
- 4. A farsi promotore di un accordo di programma con i Comuni della Valle** (Civezza, Pietrabruna, Cipressa, Costarainera) per la partecipazione condivisa ai costi dell'intervento, valutando l'accensione di un mutuo di scopo a tassi agevolati ad integrazione dei bandi sovraordinati.

San Lorenzo al Mare, lì _____

Il Consigliere di Minoranza

Pier Luigi Balestra